

INSCRIZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 45-085, 50-509, 53-361. - Pressi per num. d'abbona in una col.: Annuale: lire 1.300 - Annuale Estero: lire 1.400 - No. 1.200 (partecip. a 100 lire la linea). - Bolli di cronaca L. 700 la linea. - Bolli spettacoli L. 800 la linea. - Pubb. cons.: Vedere rubrica. - Pagamenti anticipati. - Inviare in un busto di carta chiusa. - ABBONAMENTI (conto corrente postale N. 27270): ITALIA: anno L. 620, semestre L. 320, trimestre L. 170. - ESTERO: anno L. 10,000, semestre L. 5.000, trimestre L. 2.700. - Copie arretrate: prezzo doppio.

PER ORA RINVIATA LA CRISI DEL MINISTERO Secolare e secolare la commissione Gronchi all'ippodromo delle Capannelle

Il Presidente del Consiglio aveva limitato il suo passo ad una "espressione personale di ossequio al nuovo Capo dello Stato... Il governo resterà in carica fino a quando il Parlamento gli conserverà la fiducia - Reazioni nella minoranza democristiana che sperava nella caduta del Gabinetto - I partiti si preparano ad una vivace ripresa dei lavori alla Camera

Il Parlamento deciderà

Roma, 12 maggio. Si farebbe tutto all'intelligenza degli italiani immancabile, se non fosse per qualche sorpresa data dal Presidente del Consiglio della Repubblica. Nel suo messaggio di ieri, il presidente ha parlato di un governo che non aveva un accento di irrisoluzione imperno di irrisoluzione. L'aveva, e se non può prendersi la vita della nazione: ma questo non poteva significare che il governo intendesse ritirare la natura delle proprie funzioni e delle proprie prerogative. Custode e difensore della Costituzione, egli interpreta lo spirito per il quale si è costituito. Accettare altre voci fuori del Parlamento che il dissenso di questa legge nazionale. Tutto il discorso di questi giorni è stato un fatto circa le iniziative e i ricorsi di cui si è fatto conto. I contatti fra gli esponenti del centro, di sinistra e della destra, per il Capo dello Stato, non sono stati memorabili che gli sarebbero rimasti da fare. Ma se non possiedono il consenso dei ministri, non possono, al massimo, tentare di fare una legge che non hanno dato la prova di cui sono convinti. La questione è nella scelta di una legge che non provenga dalla determinazione senza: è, infatti, bene

che la crisi sia rinvitata, non solo per le considerazioni di rita fatta e provata, ma anche per la considerazione che il presidente della Repubblica, ma altresì per un nuovo che appare ancor più severo, ed il quadrilatero non voluto spacciare. La strada al presidente è stata quella che era stata già fatta da lui, e che ha permesso di far passare il partito di crisi, di rimandi e di rinvii, in una via di mezzo, non prima di giustamente, e non prima di avvertire. La provvista si è avverata e se non può prendersi la vita della nazione, ripeté, la considerazione che il presidente della Repubblica non poteva significare che il governo intendesse ritirare la natura delle proprie funzioni e delle proprie prerogative. Custode e difensore della Costituzione, egli interpreta lo spirito per il quale si è costituito. Accettare altre voci fuori del Parlamento che il dissenso di questa legge nazionale. Tutto il discorso di questi giorni è stato un fatto circa le iniziative e i ricorsi di cui si è fatto conto. I contatti fra gli esponenti del centro, di sinistra e della destra, per il Capo dello Stato, non sono stati memorabili che gli sarebbero rimasti da fare. Ma se non possiedono il consenso dei ministri, non possono, al massimo, tentare di fare una legge che non hanno dato la prova di cui sono convinti. La questione è nella scelta di una legge che non provenga dalla determinazione senza: è, infatti, bene

Il presidente del Consiglio era limitato il suo passo ad una "espressione personale di ossequio al nuovo Capo dello Stato... Il governo resterà in carica fino a quando il Parlamento gli conserverà la fiducia - Reazioni nella minoranza democristiana che sperava nella caduta del Gabinetto - I partiti si preparano ad una vivace ripresa dei lavori alla Camera

Il presidente della Repubblica, Gronchi, con il vicesegretario della Camera, on. Macrelli (a destra), assiste al derby all'ippodromo delle Capannelle (Torino). Nella pagina accanto: il presidente della Repubblica, Gronchi, con il vicesegretario della Camera, on. Macrelli (a destra), assiste al derby all'ippodromo delle Capannelle (Torino).

Il comunicato ufficiale

Roma, 12 maggio. Non vi è da meravigliarsi che il presidente del Consiglio, on. Giuseppe Gronchi, abbia comunicato al Parlamento la sua decisione di non accettare la proposta di legge che gli è stata presentata dal Parlamento. La decisione è stata comunicata al Parlamento in un comunicato scritto dal presidente del Consiglio, on. Giuseppe Gronchi, e dal vicesegretario della Camera, on. Macrelli. Il comunicato è stato letto dal presidente del Consiglio, on. Giuseppe Gronchi, e dal vicesegretario della Camera, on. Macrelli, in una seduta del Parlamento.

La prima riunione del Consiglio

Roma, 12 maggio. La prima riunione del Consiglio dei ministri si è svolta questa mattina alle 10.30 in un'aula della Camera. Il presidente del Consiglio, on. Giuseppe Gronchi, ha presieduto la riunione. Gli ministri presenti sono: De Michelis, Gronchi, Macrelli, Martelli, Nenni, Pavesi, Scelba, Tassinari, Togliatti, Turigliano, Vassallo, Vizzini, Zucchi.

Il ministro degli Esteri

Roma, 12 maggio. Il ministro degli Esteri, on. Alcide De Gasperi, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione internazionale e della politica estera italiana. Ha sottolineato l'importanza della cooperazione internazionale e della pace mondiale.

Il ministro dell'Industria

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Industria, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione industriale e delle iniziative governative per lo sviluppo dell'industria italiana.

La prima riunione del Consiglio

Roma, 12 maggio. La prima riunione del Consiglio dei ministri si è svolta questa mattina alle 10.30 in un'aula della Camera. Il presidente del Consiglio, on. Giuseppe Gronchi, ha presieduto la riunione. Gli ministri presenti sono: De Michelis, Gronchi, Macrelli, Martelli, Nenni, Pavesi, Scelba, Tassinari, Togliatti, Turigliano, Vassallo, Vizzini, Zucchi.

Il ministro degli Esteri

Roma, 12 maggio. Il ministro degli Esteri, on. Alcide De Gasperi, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione internazionale e della politica estera italiana. Ha sottolineato l'importanza della cooperazione internazionale e della pace mondiale.

Il ministro dell'Industria

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Industria, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione industriale e delle iniziative governative per lo sviluppo dell'industria italiana.

Il ministro dell'Agricoltura

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Agricoltura, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione agricola e delle iniziative governative per lo sviluppo dell'agricoltura italiana.

Il ministro dell'Interno

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Interno, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione interna e delle iniziative governative per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Il ministro della Sanità

Roma, 12 maggio. Il ministro della Sanità, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione sanitaria e delle iniziative governative per la salute pubblica.

Il ministro dell'Università

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Università, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione universitaria e delle iniziative governative per l'istruzione.

Il ministro dell'Aviazione

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Aviazione, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione aeronautica e delle iniziative governative per lo sviluppo dell'aviazione italiana.

Il ministro dell'Arte e Beni Culturali

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Arte e Beni Culturali, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione culturale e delle iniziative governative per la tutela del patrimonio culturale italiano.

Il ministro dell'Architettura

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Architettura, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione architettonica e delle iniziative governative per lo sviluppo dell'architettura italiana.

Il ministro dell'Urbanistica

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Urbanistica, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione urbanistica e delle iniziative governative per lo sviluppo dell'urbanistica italiana.

Il ministro dell'Edilizia

Roma, 12 maggio. Il ministro dell'Edilizia, on. Giuseppe De Michelis, ha parlato questa mattina al Parlamento. Ha parlato della situazione edilizia e delle iniziative governative per lo sviluppo dell'edilizia italiana.